

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO BERETTA"
Scuola associata Liceo Moretti - Gardone V.T. (BS)**



Prot. n. 2269/15/05-17

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^AD - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Anno scolastico 2016/2017**

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Italiano, Storia	VINCENZO GATTI
Filosofia	ANNAMARIA GIUGNI
Inglese	FLAVIA ZAPPA
Scienze Naturali	ALESSANDRA ZANARDELLI
Matematica	VERONICA BELLERI
Fisica	CLAUDIA BERTELLI
Informatica	MARIA PANTEGHINI
Disegno e Storia dell'Arte	BEATRICE SALERI
Scienze Motorie e Sportive	ENRICO RIZZOTTO
IRC	TOMMASO TURRI

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

Scuole associate: IPSIA - ITIS – Liceo
Via Matteotti n. 299 - 25063 GARDONE V.T.
Tel: 030/8912336 - Fax: 8910972

IL CONSIGLIO DI CLASSE

VISTA la legge 425/97

VISTO il DPR 323/98 art. 5

VISTA l'O.M. 37/2014 art. 6

DELIBERA quanto segue:

Il documento finale del Consiglio di classe, da pubblicare all'albo di Istituto e da far conoscere a tutti gli studenti delle classi terminali entro il 15 maggio, ha le seguenti finalità:

- ◆ Dare agli studenti la possibilità di fondare la propria personale preparazione all'Esame di Stato sugli effettivi percorsi didattici affrontati durante l'ultimo anno di corso, chiaramente esplicitati ed in grado di evidenziare le conoscenze, le competenze e le abilità che saranno oggetto di accertamento.
- ◆ Dare ai membri della Commissione giudicatrice un quadro chiaro dei percorsi e delle scelte didattiche e metodologiche dei docenti e del Consiglio di classe, con i relativi risultati di apprendimento raggiunti e dei criteri/modi di verifica/valutazione seguiti, in modo da metterli nelle condizioni di portare a termine il loro compito, con particolare riguardo alla costruzione della terza prova scritta ed alla conduzione del colloquio

Al fine di elaborare un documento realistico, comprensibile e capace di trasmettere tutte le dinamiche ed intenzionalità presenti, il Consiglio di classe ha consultato preventivamente le componenti degli studenti e dei genitori, recependo le loro osservazioni ed esigenze

In conseguenza di quanto sopra affermato, il documento del Consiglio di classe sarà così composto:

- A. Obiettivi di apprendimento ed educativi in termini di competenza, con relativo grado di raggiungimento**
- B. Metodi e strumenti di insegnamento adottati collegialmente e scelte specifiche individuali e/o a livello di area disciplinare**
- C. Storia della classe: profilo della classe, continuità didattica nel triennio, storia del gruppo-classe nel triennio, quadro carenze formative nel secondo biennio, quadro riassuntivo dell' esito dello scrutinio finale della classe IV, interventi di recupero nell' a.s. 2016-17**
- D. Attività integrative e complementari svolte nell'a.s. 2016-17**
- E. Criteri di valutazione**
- F. Progettazione annuale dei docenti - scheda blocchi tematici**
- G. Simulazioni delle prove d'esame, con particolare riferimento alla terza prova scritta (discipline coinvolte, tipologie sperimentate, modi e tempi di somministrazione, criteri di valutazione); griglie di valutazione in uso**
- H. Esperienze di alternanza scuola-lavoro**

- I. **Attività CLIL (disciplina non linguistica adottata, attività e percorsi svolti, metodologie e strumenti impiegati, esiti di apprendimento raggiunti, strumenti/criteri di valutazione e monte ore impiegato)**

GARDONE V.T. 15 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Retali

Il Coordinatore di Classe

Flavia Zappa

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ED EDUCATIVI

1. Obiettivi ed Esiti di Apprendimento

Conoscenze:

- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari essenziali e fondanti a livelli più elevati di astrazione (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)

Competenze:

- ◆ Utilizzo appropriato dei linguaggi specifici (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Saper usare ed integrare i concetti fondamentali disciplinari e pluridisciplinari, applicandoli nei diversi contesti (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)

Capacità:

- ◆ Capacità di utilizzare i contenuti appresi per risolvere un problema o per apprendere con maggiore facilità un contenuto nuovo (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Capacità di sistemare logicamente e di sintetizzare i contenuti acquisiti (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Acquisizione di un metodo di studio preciso e autonomo (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)

2. Obiettivi Educativi

- ◆ Consolidamento di un equilibrato autocontrollo, inteso come rispetto ed interiorizzazione delle norme che regolano la vita della comunità scolastica. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Consolidamento delle capacità di partecipazione attiva, responsabile e collaborativa all'attività didattica. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Consolidamento di un interesse reale e non estrinsecamente determinato per i contenuti di studio. (**GENERALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Consolidamento delle capacità di organizzare e gestire autonomamente il lavoro didattico. (**PARZIALMENTE RAGGIUNTO**)
- ◆ Consolidamento della capacità di impegnarsi in un vero dialogo/confronto con gli altri e nella valorizzazione delle diversità. (**RAGGIUNTO**)
- ◆ Consolidamento della capacità di formulare e mantenere una posizione personale resistendo alle spinte conformistiche delle dinamiche di gruppo. (**RAGGIUNTO**)

B. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI COLLEGIALMENTE

Gli insegnanti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie comuni per impostare i processi di insegnamento/apprendimento:

lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, discussione guidata, brainstorming, uso di appunti e/o mappe concettuali, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa, lavoro di gruppo, uscite sul territorio, esercitazioni guidate, utilizzo dei laboratori, analisi di testi e documenti, uso di strumenti multimediali

Per le metodologie adottate dai singoli insegnanti si fa riferimento ai piani di lavoro individuali.

C. STORIA DELLA CLASSE

1. Profilo della Classe

La classe è composta da 24 studenti, 7 femmine e 17 maschi, tutti provenienti dalla stessa classe quarta. Nel biennio due alunni si sono trasferiti dal Liceo Scientifico, due alunni hanno ripetuto la classe prima, tre alunni la classe seconda, in quarta si è aggiunto un alunno, non ammesso alla classe successiva del Liceo Scientifico. Alla fine della classe terza un alunno non si è iscritto in classe quarta e nel corso della classe quarta due studenti si sono trasferiti ad altra scuola.

Gli studenti sono in genere collaborativi e interessati, anche se non sempre in modo ordinato, alle proposte didattiche, in particolare quelle che li vede protagonisti all'interno della scuola o sul territorio, nelle quali si sono saputi distinguere per impegno e competenze. In genere rivelano maggior attitudine per l'ambito pratico rispetto a quello speculativo, con conseguenze non sempre positive sugli esiti di profitto.

2. Continuità Didattica nel Triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe 4 ^a	Continuità Didattica nel triennio
Italiano, Storia	Gatti Vincenzo	Sì	Sì
Filosofia	Giugni Annamaria	No	No
Inglese	Zappa Flavia	Sì	Sì
Scienze naturali	Zanardelli Alessandra	Sì	Sì
Matematica	Belleri Veronica	Sì	Sì
Fisica	Bertelli Claudia	No	No
Informatica	Panteghini Maria	No	No
Disegno e Storia dell'arte	Saleri Beatrice	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Rizzotto Enrico	No	No
IRC	Turri Tommaso	No	No

3. Storia del Gruppo-Classe

ALUNNI	3 ^a A.S. 2013/14	4 ^a A.S. 2014/15	5 ^a A.S. 2015/16
Iscritti	26	26	24
Ritirati	-	2	-
Non ammessi alla classe successiva	-	-	-
Promossi a Giugno	17	12	-
Promossi a Settembre	10	12	-

4. Quadro Carenze Formative

MATERIA	N° Sospensioni del giudizio classe 3 ^a a.s. 2014/15	N° Sospensioni del giudizio classe 4 ^a a.s. 2015/16
Matematica	6	9
Inglese	3	3
Informatica	2	2
Fisica	2	2
Scienze	-	1

5. Esito dello Scrutinio Finale della Classe 4^a a.s. 2015/16

MEDIA VOTI	NUMERO STUDENTI
6 - 7	12
7 - 8	8
8 - 9	3
9 - 10	1

6. Interventi di Recupero effettuati nell'a.s. 2016/17

Corsi di recupero: matematica, fisica e scienze naturali. All'interno dell'istituto ha funzionato durante l'anno uno sportello di supporto tenuto da un docente di matematica e fisica. Per le altre discipline si è privilegiata la modalità *in itinere*.

D. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI a.s. 2016-17

- **Attività obbligatorie**

<i>Attività</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Referente di classe</i>	<i>Tempi e Luoghi</i>
1.QUOTIDIANO IN CLASSE	Comprendere articoli di giornale di vario genere, arricchire il lessico, sviluppare attenzione per argomenti di attualità. <i>Competenze di cittadinanza</i> Comunicare	Vincenzo Gatti	Lezione settimanale da ottobre in orario curricolare (sabato) a cura del Prof. Gatti.
2.CORSO DI NUOTO	Potenziamento dell'attività curricolare	Enrico Rizzotto	Orario curricolare di educazione fisica ottobre-maggio: 6 lezioni gennaio-marzo
3.CORSO DI DIFESA PERSONALE	Ampliamento dell'attività curricolare	Enrico Rizzotto	Orario curricolare di educazione fisica ottobre-maggio: 3 lezioni marzo
4.CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Comprendere ed approfondire il tema referendario	Vincenzo Gatti	Conferenza sul Referendum Costituzionale a cura di esperto in materia: 8 novembre
5.ADRIANO OLIVETTI DAY: SHARING ECONOMY	Comprendere una realtà economica e lavorativa attuale Orientamento alla scelta universitaria e/o professionale	Enrico Rizzotto	Evento-conferenza - Giovedì 17 novembre ore 8-13 presso Teatro Grande BS.
6..CARCERE, UNA DISCARICA SOCIALE?	Approfondire l'articolo 27 della Costituzione e ri-comprendere il ruolo educativo che il carcere svolge a servizio della comunità.	Tommaso Turri Vincenzo Gatti	Visita di un'intera giornata all'istituto di detenzione di Cremona - 4 maggio
7.CONFERENZA DI FISICA: INTRODUZIONE ALLA FISICA QUANTISTICA	Potenziamento dell'attività curricolare	Claudia Bertelli	2 ore 16 febbraio Aula magna
8.TEATRO SCIENTIFICO	Avvicinarsi ad una forma alternativa di comunicazione della scienza. Percepire l'attualità e il valore ideale di certe scoperte Scoprire possibili territori di approfondimento trasversali alle varie discipline (scienze, letteratura, arte, filosofia e storia).	Alessandra Zanardelli	Rappresentazione teatrale: "La sfinge – Dialogo su Enrico Fermi" Aula Magna – 19 aprile
9. MOSTRA "DA HAYEZ A BOLDINI"	Potenziamento dell'attività curricolare	Beatrice Saleri	Brescia, Palazzo Martinengo – 23 febbraio

<i>Attività</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Referente di classe</i>	<i>Tempi e Luoghi</i>
10. CONFERENZA SULLE CELLULE STAMINALI	Approfondimento dell'attività curricolare	Alessandra Zanardelli	Università degli studi di Brescia, facoltà di Medicina - 17 marzo
11.FORMAZIONE AVIS	Ampliamento dell'attività curricolare	Flavia Zappa	1 incontro di 2 ore con formatori AVIS dell'Università Cattolica – 26 ottobre
12.VIAGGIO DI ISTRUZIONE: VIENNA	Ampliamento dell'attività curricolare	Maria Panteghini	28 marzo – 1 aprile

• **Attività facoltative in orario curricolare ed extra curricolare**

<i>Attività</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Referente d'Istituto</i>	<i>Tempi e Luoghi</i>
13.STAGIONE DEL TEATRO SOCIALE BRESCIA	Entrare in contatto con il linguaggio teatrale Misurare lo scarto tra comunicazione verbale quotidiana e interpretazione su un palcoscenico Conoscere lo stile interpretativo di importanti attori Conoscere per sommi capi importanti opere letterarie antiche ed attuali	Franca Zanetti	7 studenti Orario serale
14.OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Promuovere le competenze di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni	Laura Maccari	Fase d'istituto: 23 novembre 2016 – 2 ore in orario curricolare. 2 Studenti
15.OLIMPIADI DELLA FISICA	Potenziare le abilità logico-deduttive; Sviluppare sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; Abituare gli studenti a sostenere prove e test selettivi; Favorire l'abitudine al lavoro di gruppo; Motivare un attivo interesse allo studio delle scienze fisiche Valorizzare le eccellenze presenti nella scuola.	Elena Pintossi	Fase d'istituto: 15 dicembre Fase provinciale: 16 febbraio 2 ore curricolari 2 Studenti fase d'istituto 1 Studente fase provinciale
16.OLIMPIADI DI NEUROSCIENZE	Promuovere, anche attraverso la collaborazione, le competenze di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni	Sandra Zanardelli	Fase d'istituto: 17 febbraio 2 ore curricolari 2 studenti

<i>Attività</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Referente d'Istituto</i>	<i>Tempi e Luoghi</i>
17. BERETTA APPS	Approfondire le conoscenze relative alla programmazione ad oggetti e in particolar modo al linguaggio Java; Imparare a progettare applicazioni per dispositivi mobili con sistema operativo Android affrontandone le specificità rispetto alla programmazione tradizionale; Imparare a gestire la grafica e la presentazione delle informazioni in un dispositivo mobile	Maria Panteghini	Novembre 2016: 2 incontri da 2 ore in orario pomeridiano Gennaio 2017: 2 incontri da 2 ore in orario pomeridiano Febbraio 2017: 2 incontri da 2 ore in orario pomeridiano Marzo 2017: 2 incontri da 2 ore in orario pomeridiano 1 studente
18. CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE	Miglioramento delle competenze linguistiche generali: ascolto, parlato, lettura e scrittura.	Giovanna Svanera (PET) Flavia Zappa (FIRST)	Frequenza a corsi preparatori in orario extra-curricolare: PET 12 ore, FIRST 15 ore. Esame PET: 29 novembre (1 studente) Esame FIRST: 3 dicembre (1 studente)
19. PROGETTO TRIENNALE LAIV TEATRO: "E TUTTI SI PARTIVA"	Approfondimento della tematica dell'emigrazione Potenziamento delle abilità espressive	Licia Porteri	Studio e prove in orario pomeridiano durante l'anno. Rappresentazioni serali 29 aprile, mattutina 5 maggio 3 studenti
20. SPETTACOLO "COSI' FU AUSCHWITZ"	Approfondimento della tematica della Shoah Potenziamento delle abilità espressive	Giordana Sala Flavia Zappa	Esito del progetto "Un Treno per Auschwitz 2015" - Studio e prove in orario pomeridiano nel mese di gennaio Spettacolo per l'istituto comprensivo di Bovegno – 28 gennaio 4 studenti
21. SCHOOL DAY - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA MEDIA	Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali	Elisabetta Lazzari	In sede 10 dicembre – 14 gennaio 2 studenti
22. CONCORSO "PREMIARE L'ECCELLENZA"	Educazione stradale	Caratozzolo	Centro di Guida Sicura Franciacorta International Circuit Daniel Bonara di Castrezzato – 4 novembre – 1 studente
23. ATTIVITA' OPZIONALI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
Triangolare di pallavolo	Potenziamento attività motoria ed agonistica	Dipartimento scienze motorie e sportive	24 gennaio 3 studenti
Triangolare di basket	Potenziamento attività motoria ed agonistica	Dipartimento scienze motorie e sportive	27 aprile 2 studenti
Triangolare di calcio a 11	Potenziamento attività motoria ed agonistica	Dipartimento scienze motorie e sportive	Fine maggio 2 studenti
Gruppo sportivo (calcio, calcetto, pallavolo, basket)	Potenziamento attività motoria ed agonistica	Dipartimento scienze motorie e sportive	Orario pomeridiano in corso d'anno 11 studenti

- **Attività di Orientamento Universitario**

La referente d'istituto ha dato sempre costante informazione di tutte le attività di Open Day degli Atenei più importanti dell'area geografica di riferimento. Gli alunni hanno partecipato a varie attività secondo i loro interessi.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Criteri individuati dal Consiglio di Classe in fase di progettazione di inizio anno

Nel rispetto della C.M. 89/2012, i voti assegnati nelle varie materie sono espressione di **sintesi valutativa** e si fondano su una **pluralità di prove di verifica** riconducibili a **diverse tipologie**, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e concordate in CdC. Le conoscenze/abilità e le competenze sono state valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento.

Le fasce fondamentali per i **livelli di sufficienza** sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi

I **voti 9 e 7** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'ottimo e al buono.

Le fasce fondamentali per i **livelli di insufficienza** sono tre:

Giudizio	Voto	Corrispondenza voto-giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente.
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico

I **voti 4 e 2** indicano le **situazioni intermedie** in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.

La comunicazione del voto 5 da parte del docente equivale alla comunicazione che l'insufficienza non è di per sé tale da pregiudicare la promozione, ma lo può essere nel contesto delle altre discipline;

quella del voto 4 che l'insufficienza non appare recuperabile con modalità ordinarie e che, nel quadro complessivo dell'andamento scolastico, potrebbe portare alla non promozione.

quella del voto 3 che l'insufficienza è tanto grave da poter pregiudicare da sola la promozione;

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del credito scolastico

All. 2 circ. 216

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 11

VISTA la legge 425/98 articolo 5

VISTA l'O.M. 90/01 art. 13 c. 3

VISTO il DPR 122/2009 art. 6 c. 3

VISTO l'O.M. 31 04/02/00 articolo 8 che al comma 1 prescrive che **tutti** i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che allo scrutinio finale, usino l'intera scala decimale a disposizione e che al comma 2 sottolinea che l'assegnazione del punteggio tiene conto del complesso degli indicatori previsti dal comma 2 articolo 11 DPR 323/98 con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti e di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti

DELIBERA

i seguenti criteri di indirizzo per l'assegnazione del credito scolastico

1. L'organo collegiale titolare dell'assegnazione del credito scolastico è il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di linee generali decise dal Collegio docenti al fine di assicurare la massima omogeneità di valutazione. Tali linee generali dovranno essere rese note a studenti e genitori
2. L'attribuzione del credito scolastico non è mai un'operazione meccanica, sia pure normata come segue, ma è sempre il frutto di valutazioni attente e discrezionali del Consiglio di classe
3. L'elemento primario da tenere in considerazione, su precisa prescrizione del regolamento ministeriale, è il profitto (la media dei voti riportati allo scrutinio finale). Proprio per questo è assolutamente necessario che ogni docente usi sempre l'intera scala decimale di valutazione. In base al profitto è possibile assegnare allo studente un punteggio (credito scolastico) compreso all'interno di una fascia di oscillazione. In base alla media dei voti di profitto, lo studente riceverà immediatamente il punteggio minimo della fascia in cui si colloca. Tale punteggio minimo non potrà essere aumentato in nessun modo in caso di promozione a seguito di integrazione dello scrutinio conseguente a sospensione del giudizio
4. **Successivamente per decidere quale punteggio attribuire, tra quelli resi possibili dalla fascia di oscillazione, si procede secondo le seguenti priorità:**
 - a) Media aritmetica dei voti (attribuendo di norma il punteggio più alto se la media aritmetica è superiore dello 0,5 al minimo della fascia)

Il punteggio può essere incrementato, all'interno della fascia di oscillazione, in caso di:

- b) Interesse ed impegno costanti, reale capacità di interazione e cooperazione all'interno dell'ambiente di apprendimento, costante puntualità nel rispetto delle consegne e degli stimoli didattici
- c) Qualificate e documentate esperienze extrascolastiche che abbiano portato a ricadute sulle competenze/capacità/conoscenze coerenti con lo specifico culturale d'indirizzo (crediti formativi) e con gli obiettivi delle singole aree disciplinari.
- d) Qualificati contributi personali allo sviluppo di progettualità didattiche collegate all'ambito curricolare, quali anche tirocini formativi in azienda nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, da configurarsi sempre come attività curricolare
- e) Partecipazione ad attività e progetti extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa che abbiano concretamente contribuito alla qualità della formazione dello studente a giudizio del Consiglio di classe.

5. L'assiduità della frequenza non è considerata di per sé fattore che possa accrescere il punteggio attribuibile nell'ambito della fascia di oscillazione (solo unitamente ad altri fattori che ne concretizzano l'impatto reale sulla qualità della formazione), ma al contrario una frequenza irregolare e/o assenze ingiustificate, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, (se non legata a gravi e documentati problemi personali e contingenti) giustificano la mancata integrazione del punteggio minimo previsto dalla fascia.
6. La piena rispondenza alle finalità educative previste dal Piano dell'offerta formativa e dalla programmazione didattica del Consiglio di classe e la rappresentanza studentesca correttamente prestata negli organi collegiali d'Istituto potranno essere valutate positivamente solo se unite ad almeno uno dei punti a), b), c), d)
7. La capacità dello studente di recuperare con l'impegno individuale situazioni di svantaggio ed insuccesso (legate a situazioni personali e familiari) che abbiano inciso sul profitto individuale nei due anni precedenti può dare luogo in via eccezionale e da motivare adeguatamente all'integrazione del punteggio fino ad un massimo di due punti, in sede di scrutinio finale della classe quinta.

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del credito formativo

Delibera n° 13

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO BERETTA"

VISTO il DPR 323 23/07/98 articolo 12

VISTO il D.M. 452 12/11/98

VISTO il D.M. 49 24/02/00

PREMESSO CHE il credito formativo fa riferimento esclusivamente ad attività svolte dallo studente al di fuori della programmazione e gestione scolastica e che il Consiglio di classe è l'organo che certifica il credito formativo, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti per assicurare parità ed omogeneità di trattamento per tutti gli studenti

DELIBERA

Il Credito formativo, perché possa essere inserito nella certificazione finale ed essere valutato dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, deve rispondere a due requisiti:

1. DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATO NEI SUOI ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

- Le attività svolte dagli studenti nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto saranno documentate dalla scuola non potranno tradursi in una certificazione di credito formativo, ma saranno valutabili da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio per l'eventuale attribuzione del punto aggiuntivo di credito scolastico
- ◇ Gli enti, associazioni, istituzioni, imprese presso le quali gli studenti hanno maturato qualificate esperienze devono presentare al Consiglio di classe entro la data fissata annualmente dal Dirigente scolastico una certificazione su carta intestata e firmata dal legale rappresentante che indichi:
 - * Durata e luogo di svolgimento dell'esperienza
 - * Descrizione analitica dell'attività/esperienza e del ruolo rivestito dallo studente
 - * Giudizio di merito sugli apprendimenti/formazione dello studente.
- L'esperienza deve avere comunque carattere integrativo e quindi coerente con obiettivi e contenuti del curriculum. Le attività di alternanza scuola lavoro non possono portare alla

certificazione di credito formativo in quanto curricolari e quindi svolte sotto la regia ed il coordinamento della scuola.

- L'esperienza, per poter essere certificata, deve avere avuto una durata congrua e comunque utile per far registrare ricadute significative su formazione ed apprendimento

2. LE CONOSCENZE E COMPETENZE DERIVATE DALLE ESPERIENZE/ATTIVITA' DEVONO ESSERE COERENTI CON LA TIPOLOGIA DEI CORSI DI STUDIO, SIA SUL PIANO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI CHE DI QUELLI DI APPRENDIMENTO

- ◇ Per questo si darà priorità nella valutazione ad esperienze/attività quali:
 - * Corsi di formazione, anche a carattere professionale, nei settori specifici o attività coerenti con i profili professionali e/o le finalità formative dell'indirizzo
 - * Esperienze lavorative (non di alternanza scuola lavoro) e/o di coinvolgimento diretto in attività coerenti con l'indirizzo
 - * Periodi di tirocinio aziendale e/o di inserimento in enti culturali/scientifici (non configurabili come alternanza scuola lavoro)
 - * Corsi che portino a certificazioni di competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ECDL, corsi di lingua straniera certificati dagli enti accreditati, scuole di musica, di teatro, ecc.
 - ◇ Il credito formativo sarà riconosciuto e valutato dal Consiglio di classe ai fini del credito scolastico solo se i docenti delle aree culturali e/o professionali interessate attesteranno la presenza effettiva nello studente delle competenze documentate e derivate dalle esperienze/attività maturate.
 - ◇ Non esiste alcun automatismo tra la certificazione di credito formativo e l'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al credito scolastico
 - ◇ Le esperienze/attività nei settori ricreativo, ambientale, sportivo e del volontariato potranno essere riconosciute e valutate solo se avranno visibilmente contribuito, a giudizio del Consiglio di classe, alla crescita personale e formativa dello studente, influenzando in modo positivo sul suo profitto scolastico.
- Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla dirigenza. La documentazione va allegata a tale domanda. I coordinatori di classe sono delegati in via permanente dalla dirigenza alla ricezione ed all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione

Il Segretario
Marco Bucaletti

Il Dirigente scolastico
Stefano Retali

Delibera del Collegio docenti per i criteri di attribuzione del voto di comportamento

Descrizione	Obbiettivo	Indicatore
Voto dieci	Interesse e partecipazione	Interesse e partecipazione molto costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
9		Interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
8		Interesse e partecipazione adeguate alle attività didattiche e/o alle iniziative/progetti scolastici.
7		Partecipazione non sempre attenta alle attività scolastiche e/o alle iniziative/progetti scolastici
6		Atteggiamento poco collaborativo e sostanzialmente passivo verso le attività scolastiche e/o le iniziative/progetti scolastici
Voto dieci	Svolgimento delle consegne	Svolgimento con significativa autonomia, creatività, puntualità e responsabilità delle consegne scolastiche.
9		Svolgimento con buona autonomia e serietà delle consegne scolastiche.
8		Svolgimento delle consegne scolastiche con adeguati livelli di impegno e responsabilità
7		Adempimento non sempre regolare delle consegne scolastiche.
6		Svolgimento spesso non puntuale delle consegne scolastiche.
Voto dieci	Ruolo all'interno della classe	Ruolo <u>molto</u> positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
9		Ruolo positivo nel contesto di aula e/o di scuola.
8		Ruolo normalmente collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
7		Ruolo non sempre collaborativo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
6		Presenza passiva e/o ruolo non positivo all'interno del contesto di aula e/o di scuola.
Voto dieci	Rispetto dell'istituzione scolastica	Rispetto totale dell'istituzione scolastica e delle sue regole ad ogni livello ed in ogni dimensione.
9		Pieno rispetto dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
8		Rispetto sostanziale dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
7		Rispetto non puntuale dell'istituzione scolastica e delle sue regole, con presenza di nota/e disciplinare/i

6		Difformità di comportamento rispetto alle regole dell'istituzione scolastica con presenza di note disciplinari
Voto dieci	Frequenza	Frequenza regolare e puntuale.
9		Frequenza regolare.
8		Limitato numero di assenze. /ritardi /uscite anticipate.
7		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, talvolta non giustificate regolarmente
6		Significativo numero di assenze/ritardi/uscite, spesso giustificate irregolarmente o ingiustificate.
Voto cinque		Comportamenti di particolare gravità e pericolosità (art. 4 D.M. 5/2009).
		Avere riportato almeno una sanzione di sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni conseguente a comportamenti di particolare gravità e comunque tali da comportare pericolo per la comunità scolastica e per l'incolumità personale di studenti e/o docenti.
		Dopo l'irrogazione e l'esecuzione della sanzione, non si sono registrati concreti ed apprezzabili mutamenti nel comportamento tali da evidenziare una sufficiente percezione di miglioramento del livello educativo e di maturazione.

F. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEI DOCENTI

Di seguito le schede della programmazione annuale per ogni disciplina, sottoscritte dai docenti e dai rappresentanti degli studenti.

Docente: VINCENZO GATTI

Classe: 5D

Disciplina: ITALIANO

Libro di testo: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Letteratura. It, 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori*

A.S. 2016/2017

Monte ore: 132

Ore effettivamente svolte al 27 aprile: 113

Ore rimanenti: 20

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
<p>Giacomo Leopardi La vita pp. G385-G391</p> <p>Le costanti letterarie pp. G391-G392</p> <p><i>I Canti</i> pp. G395-G403</p> <p><i>Le Operette Morali</i> pp. G404-G407</p> <p><i>Lo Zibaldone di pensieri</i> pp. G407-G410</p> <p>Il segno di Leopardi sulla letteratura del Novecento pp. G410-411</p> <p>Testi letti: <i>L'Infinito</i> pp. G418-G419 <i>Zibaldone di pensieri</i> 12-23 luglio 1820, 1 agosto 1821 p. G419 Leopardi e Ungaretti p. G420 (<i>Soldati, Allegria di Naufragi, Preghiera</i>). <i>A Silvia</i> pp. G429-431 Leopardi e Pascoli (<i>La tessitrice</i>), p. G 432 <i>Zibaldone di pensieri</i>, 30 giugno 1828, p. G 431 <i>La quiete dopo la tempesta</i> pp. G440-G442. <i>Zibaldone di pensieri</i> 7 agosto 1822, p.</p>	<p>Una condizione di emarginazione Uno studio "matto e disperatissimo" "Dall'erudizione al bello" L'amicizia, l'amore e il tentativo di fuga Dal bello al vero L'allontanamento da Recanati L'ultima reclusione a Recanati e il secondo soggiorno fiorentino Gli ultimi anni a Napoli La sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità L'opera di tutta una vita Le Canzoni Gli idilli I canti pisano-recanatesi Il "ciclo di Aspasia" I canti napoletani Composizione e pubblicazione Titolo e modelli Nuclei tematici e sviluppi ideologici Lingua e stile La struttura e le forme letterarie Temi e fasi della riflessione filosofica Come leggere lo <i>Zibaldone</i></p>	12

<p>G442 Leopardi e Zanzotto (<i>Nel mio paese</i>) p. G443. <i>Il sabato del villaggio</i> pp. G445-446 <i>Zibaldone di pensieri</i> 20 gennaio 1821; 6 maggio 1821, p. G447 Leopardi e Montale (<i>Barche sulla Marna</i>) p. G448.</p> <p><i>La ginestra</i>, pp. G456-G463 <i>Zibaldone di pensieri</i>, 2 gennaio 1829, p. G464</p> <p>Da <i>Operette morali</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> pp. G466-G470.</p> <p>Da <i>Zibaldone di pensieri</i>: <i>La teoria del piacere</i>, pp. G482-484.</p>		
<p>La Scapigliatura e il modello Baudelaire, pp. H45-51</p> <p>Testi: Baudelaire, <i>L'albatro</i>, pp. H52-53 Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, pp. H55-56 Tarchetti, <i>Fosca o della malattia personificata</i>, pp. H68-71</p>	<p>Le radici risorgimentali La prima avanguardia Il Modello: Baudelaire, <i>I fiori del male</i> I temi: Il dualismo; Il fantastico; Il macabro; I bassifondi Al crocevia delle poetiche ottocentesche</p>	4
<p>Naturalismo e Verismo, pp. H82-85; H88-89</p>	<p>Dalla Scapigliatura al Verismo Il Naturalismo Francese: Gustave Flaubert; Hippolyte Taine; I fratelli de Goncourt; Émile Zola Gli autori veristi: Un realismo senza eccessi; Le differenze tra Verismo e Naturalismo; La tecnica dell'impersonalità, La poetica della lontananza.</p>	3
<p>Verga La vita, pp. H197-202</p> <p>Le costanti letterarie, pp. H202-203</p> <p>La poetica verista, pp. H206-207, H209-210</p> <p>Il ciclo dei Vinti, pp. H211-213; H215-216</p>	<p>Un percorso emblematico Figlio del Risorgimento Nella Firenze capitale Il periodo milanese Il <i>buen retiro</i> di Catania</p> <p>Le varie stagioni narrative La vana resistenza contro il destino avverso La svolta Verga scrittore <i>naiif</i>? L'abolizione del "ritratto" dei personaggi Impersonalità e impassibilità L'eclissi del narratore onnisciente Il discorso indiretto libero La descrizione dei sentimenti</p> <p>Un progetto ambizioso Un ciclo non solo tematico Una visione del mondo Il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio</p>	13

<p><i>I Malavoglia</i> pp. H216-222</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i>, p. H223</p> <p><i>Vita dei campi, Novelle rusticane</i>, pp. H228-229</p> <p>Lettura integrale domestica di/ de: <i>Vita dei campi</i> <i>I Malavoglia</i></p>	<p><i>Homo homini lupus</i></p> <p>Le vittime del progresso</p> <p>Un ciclo incompiuto</p> <p>La catastrofe di una famiglia di pescatori</p> <p>La legge dell'interesse</p> <p>L'egoismo elevato a morale</p> <p>La sirena del benessere</p> <p>"L'ideale dell'ostrica"</p> <p>Come una tragedia antica</p> <p>L'unità di luogo</p> <p>Effetti di realtà</p> <p>L'invenzione della lingua: un italiano intinto nel dialetto</p> <p>Ascesa e declino di un <i>self-made man</i></p>	
<p>Decadentismo ed Estetismo, pp.H134-137</p> <p>Temi ed eroi del decadentismo (da Baldi, <i>dal testo alla storia, dalla storia al testo</i>)</p> <p>Huysmans, <i>Natura e artificio</i>, pp. H138-139</p> <p>Wilde, <i>Un cadavere coperto di rughe</i>, pp. H140-143</p> <p>Il Simbolismo</p> <p>Rimbaud, <i>Il poeta veggente</i> pp. H151-153.</p>	<p>La disfatta della scienza</p> <p>Il sentimento della fine e il decadentismo</p> <p>L'Estetismo: Lo snob e il <i>dandy</i>; La vita come opera d'arte; L'"arte per l'arte"; La <i>femme fatale</i>.</p> <p>Il sentimento del mistero</p> <p>Rimbaud e il poeta veggente</p> <p>La poesia come musica</p> <p>Il linguaggio simbolico e l'oscurità</p> <p>I maestri francesi: Verlaine.</p>	6
<p>Pascoli</p> <p>La vita pp.H331-333</p> <p>Costanti letterarie p. H334</p> <p>Opere: una premessa indispensabile p. H335</p> <p><i>Il fanciullino</i> pp. H335-341</p>	<p>Il nido infranto</p> <p>Studente sovversivo</p> <p>Professore itinerante</p> <p>Il nido ricomposto</p> <p>Gli ultimi anni</p> <p>La risposta regressiva alle offese del mondo</p> <p><i>Il fanciullino</i>: storia del testo</p> <p>La figura del fanciullino</p> <p>Il fanciullino e il poeta</p> <p>La visione poetica</p> <p>La poesia come scoperta</p> <p>L'onomatopea e il linguaggio fonosimbolico</p> <p>La funzione adamitica della poesia</p> <p>Il "linguaggio post-grammaticale"</p> <p>L'analogia</p> <p>La poesia delle piccole cose</p>	7

<p><i>Myricae</i> pp. H342-347</p> <p><i>I canti di Castelvecchio</i> pp. H347-351</p> <p>Testi: da <i>Myricae: Il tuono</i> p. H369, <i>X agosto</i>, pp. H372-274, <i>L'assiuolo</i>, pp. H375-376 Da <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i> pp. H384-385, <i>La tessitrice</i> p. G432</p>	<p>Le implicazioni ideologiche Il poeta e il tribuno Poesia ingenua e poesia ornamentale Il libro di una vita Il titolo e il genere bucolico La struttura La tragedia familiare e il tema funebre La simbologia del nido Lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano Una poesia simbolista Il frammentismo pascoliano</p> <p>Sulla scia di <i>Myricae</i> La funzione riparatrice della poesia Dal frammento al canto Il virtuosismo pascoliano e la rima ipermetra La componente folclorica e i termini garfagnini</p>	
<p>D'Annunzio</p> <p><i>La vita</i> pp. H433-437</p> <p><i>Le costanti letterarie</i> pp. H438-439</p> <p><i>Il Piacere</i> pp. H442-444</p> <p><i>Le laudi</i> pp. H453-459</p> <p>Passi: Da <i>Il Piacere, La vita come un'opera d'arte</i> pp. H466-469 Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> pp. 488-491</p>	<p>Un giovane smanioso di applausi La "splendida miseria" La carriera di un dongiovanni L'esilio in Francia Interventista, ardito, comandante Il Vittoriale degli Italiani Trasformista Edonista ed esteta L'esteta decadente e la vita come opera d'arte I <i>tableaux vivants</i> e la creazione di secondo grado L'eros malato e la profanazione della bellezza La struttura debole e la tecnica del <i>leitmotiv</i> Il ciclo delle Pleiadi e il genere celebrativo <i>Maia</i> <i>Elettra</i> <i>Alcyone</i>: Il sogno di un'estate; La parabola del superuomo; Il trionfo del tempo; La strofa lunga e gli effetti musicali</p>	7
<p>Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare pp. L5-7</p>	<p>I crepuscolari Implicazioni di un'etichetta I modelli</p>	1

	<p>Le "piccole cose di pessimo gusto" La provincia, dimensione dell'anima La funzione desublimante dello stile L'inattualità del poeta vate I "punitori di sé stessi"</p>	
<p>Gozzano</p> <p>La vita pp. L57-58</p> <p>Costanti letterarie pp. L59-61</p> <p>Testi letti: tutte le sezioni antologizzate de <i>La signorina Felicita</i> Volume 3B</p>	<p>Lo studente svogliato Il giovane <i>dandy</i> e l'appartato borghese Il poeta La "favola breve" Il mal sottile Un duplice rifiuto L'alibi del malattia L'ironia L'abbassamento stilistico Il virtuoso dell'antisublime</p>	2
<p>Svevo</p> <p>Vita pp. M109-113</p> <p>Costanti letterarie pp. M114-115</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> pp. M128-136</p> <p>Lettura integrale domestica de <i>La coscienza di Zeno</i></p>	<p>Un'oscurità premiata L'anima commerciale e multiethnica di Trieste Le radici ebraiche Gli studi economici, l'impiego in banca, l'insegnamento Svevo industriale Il "vizio della letteratura" L'agognato successo</p> <p>Uno sguardo attento e disincantato sul mondo Il disagio esistenziale Sullo "scrivere male" di Svevo</p> <p>Temi e struttura Il tempo fluttuante Svevo e le dottrine freudiane La liquidazione della psicoanalisi Il depistaggio La chiave edipica dei quaderni autobiografici La riscrittura mancata e il compito del lettore L'oroscopo di Zeno: Amore - un modello di intesa perfetta; Lavoro - un incoraggiante successo; Salute - il "malato immaginario" e i malati reali "Il migliore uomo della nostra famiglia" Zeno e il padre</p>	4
<p>Pirandello</p> <p>Vita pp. M213-217</p>	<p>La nascita in un paese di campagna Nel mondo delle zolfare L'ambiente romano e la cattedra La catastrofe finanziaria e il lavoro febbrile di scrittura</p>	5

<p>Le costanti letterarie pp. M217-219</p> <p><i>L'Umoreismo</i> pp. M219-223</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> pp. M229-233</p> <p><i>Le novelle per un anno</i> pp. M223</p> <p><i>Maschere nude</i> p. M242</p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, pp. M246-247</p> <p>Lettura integrale domestica de <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>Lettura de <i>Il treno ha fischiato</i>, pp. M260-264</p> <p>Lettura di <i>Dalla vita al teatro</i>, tratto da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, pp. M302-305</p> <p>Ungaretti</p>	<p>Pirandello drammaturgo e capocomico</p> <p>Tutto è relativo</p> <p>Il furore argomentativo</p> <p>Il gusto del paradossale</p> <p>Il "mal giocondo" della vita</p> <p>Il campo di applicazione dell'umorismo</p> <p>Il comico e "l'avvertimento del contrario"</p> <p>Il "sentimento del contrario" e il "riso amaro"</p> <p>Il ruolo attivo della riflessione e lo sdoppiamento creativo</p> <p>L'autore tra sentimento e riflessione</p> <p>Progetto e struttura</p> <p>Raccontare o provare? Pirandello scrittore filosofo</p> <p>La morale della favola</p> <p>Il vero inverosimile</p> <p>Il caso, motore della storia</p>	
<p>La vita pp. M397-401</p> <p>Costanti letterarie pp. M402-404</p> <p><i>Il porto sepolto</i> pp. M404-408</p> <p><i>L'Allegria</i> pp. M408-411</p>	<p>Alla ricerca della "terra promessa"</p> <p>Il Nilo</p> <p>La Senna</p> <p>L'Isonzo</p> <p>Il Tevere</p> <p>Rio Tietê: gli anni brasiliani</p> <p>Gli anni della celebrità</p> <p>L'innocenza originaria</p> <p>Memoria storica e reminiscenza delle origini</p> <p>L'"inesauribile segreto"</p> <p>Stile laconico e densità semantica</p> <p>Il linguaggio analogico</p> <p>Un diario di guerra</p> <p>La cornice</p> <p>Le valenze simboliche del titolo</p> <p>I nuclei tematici</p> <p>La concentrazione testuale e lo smembramento del verso</p> <p>La storia del libro</p> <p>Le <i>Ultime</i> e le <i>Prime</i></p> <p>Le sezioni centrali</p> <p>Il naufragio</p> <p>L'allegria</p> <p>Una suggestione leopardiana</p>	<p>6</p>

<p><i>Sentimento del tempo</i> pp. M412-414</p> <p><i>Il dolore</i> pp. M414-415</p> <p>Testi: Da <i>L'allegria</i> <i>In memoria</i> pp. M418-419, <i>Il porto sepolto</i> p. M421, <i>Veglia</i> pp. M423-424, <i>I fiumi</i> pp. M425-428, <i>S. Martino del Carso</i> p. M 429, <i>Soldati, Allegria di naufragi, Preghiera</i> volume 1, p. G420.</p> <p>Da <i>Sentimento del tempo: Di luglio</i> p. M435</p> <p>Da <i>Il dolore: Giorno per giorno</i> 2, 3, 5, 6, 8, 17, pp. M440-441</p> <p>Montale</p>	<p>Cronologia dell'opera Un'interpretazione di Roma Il trionfo della caducità Il Barocco e la tormentata religiosità del libro Miti e leggende Il classicismo ungarettiano e la "difesa dell'endecasillabo"</p>	
<p><i>La vita</i> pp. M469-473</p> <p><i>Le costanti letterarie</i> pp. M473-476</p> <p><i>Ossi di seppia</i> pp. M476-478</p> <p><i>Le occasioni</i> pp. M479-483</p> <p><i>La bufera e altro</i> pp. M483-485</p> <p><i>L'ultima stagione</i> pp. M485-486 <i>Satura</i> p. M486</p> <p>Testi: Da <i>Ossi di seppia: I limoni</i>, pp. M 494-496, <i>Non chiederci la parola</i>, pp. M498-499, <i>Merigiare pallido e assorto</i> pp. M501-502, <i>Spesso il male di vivere ho</i></p>	<p>La formazione culturale L'esordio poetico Da Genova a Firenze, i rapporti con il fascismo Clizia, <i>Le occasioni</i> e la tragedia bellica Il "Corriere", la terza raccolta e i grandi riconoscimenti La funzione della poesia Tra classicismo e innovazione Il "correlativo oggettivo" e la questione delle fonti Temi e motivi L'attesa del "fantasma salvifico" La storia e la struttura Gli enigmi dell'esistenza e le speranze di salvezza L'io e il tu La lingua e lo stile: innovazione e tradizione La fisionomia e i temi della raccolta Un canzoniere d'amore alla vigilia della guerra Le coordinate poetiche e letterarie Fenomeni lessicali e sintattici La fisionomia del terzo libro montaliano La guerra e la donna angelo Voci e simboli della delusione Una metaforica dissonanza Poesia "in pigiama"</p>	7

<p><i>incontrato</i> pp. M502-503. Da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> pp. M515-516, <i>Barche sulla Marna</i> p. G448. Da <i>La bufera e altro: Il sogno del prigioniero</i>, M529-530. Da <i>Satura: Xenia</i> I, 1, 4, 5 e 14; <i>Xenia</i> II, 5 pp. M532-534</p>		
<p>Saba Volume 1</p> <p>La vita pp. L103-106</p> <p>Le costanti letterarie pp. L107-108</p> <p><i>Il Canzoniere</i> pp. L111-116</p> <p>Testi: <i>La capra</i> p. L124 <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i> pp. L128-129 <i>Goal</i>, p. L133 <i>Amai</i> p. L136</p>	<p>Una vita segnata dall'angoscia Traumi infantili La formazione letteraria Le armi, le attività e la psicoanalisi La persecuzione razziale e il difficile dopoguerra Le "trite parole" Le forme della tradizione La componente autobiografica</p> <p>La genesi e la struttura I temi Le caratteristiche formali</p>	3
<p>Caproni Volume 2</p> <p>La vita pp. O71-O73</p> <p>Le costanti letterarie p. 74</p> <p>Testi letti e analizzati: <i>Interludio</i>, pp. O 84-86 <i>Lo stravalto</i>, p.O 95 <i>Mancato acquisto</i>, pp. O98,-O101</p>	<p>Da Livorno a Genova, città elettiva La guerra e la Resistenza Maestro a Roma I riconoscimenti Poesia in forma allegorica L'importanza del mestiere</p>	1
<p>Dante, <i>Paradiso</i>: dei canti sotto indicati non è stata richiesta la parafrasi puntuale, ma una comprensione globale</p> <p>Canto I</p> <p>Canto III</p> <p>Canto VI</p> <p>Canto XI</p> <p>Canto XV</p> <p>Canto XVII</p> <p>Canto XXI</p>	<p>L'ineffabilità. L'ordine dei cieli e dell'universo Piccarda, il problema dei voti infranti La storia provvidenziale di Roma – Il tema politico in Dante – Perché Cristo si incarna La povertà, il rinnovamento della Chiesa grazie a S. Francesco L'incontro con Cacciaguida – Le virtù della Firenze antica L'esilio – L'investitura poetica e profetica di Dante L'ascesi – Polemica contro gli ecclesiastici</p>	14

Canto XXXIII	La preghiera alla Vergine – La visione di Dio: poesia nell'impossibilità di ricordare e raccontare	
Esercitazioni di scrittura		

Avvertenza: sono in genere tralasciati gli approfondimenti dell'Antologia (Langella) nei riquadri azzurri

Metodi	Obiettivi (conoscenze, competenze)
<p>Si sono letti in classe quasi tutti i testi in programma, eccetto dove indicato.</p> <p>Rispetto alla trattazione di singoli autori, si sono privilegiati percorsi tematici o confronti fra opere su aspetti/temi simili.</p> <p>Didattica della scrittura: si sono sperimentate tutte le forme di scrittura previste dall'esame: l'analisi del testo, il saggio documentato, il tema storico.</p> <p>Si sono verificate le conoscenze e le abilità attraverso questionari scritti ed esposizioni orali.</p>	<p>Saper ricostruire lo sviluppo diacronico e le connessioni sincroniche relativi a un determinato testo o genere letterario studiato</p> <p>Saper esprimere valutazioni, anche semplici, relative a testi analizzati.</p> <p>Saper usare in modo corretto i principali termini specifici del linguaggio della critica letteraria, linguistica, ed esporre e discutere in modo chiaro e coerente idee e problemi relativi a fatti, fenomeni, testi, generi letterari.</p> <p>Saper utilizzare, nella produzione orale e scritta, le principali strategie di analisi testuale e, contestualizzazione.</p> <p>Saper utilizzare, nella produzione scritta, struttura, forma testuale, terminologia, registro linguistico pertinenti, per produrre un testo appartenente alle tipologie testuali oggetto di studio e di elaborazione: articolo giornalistico, saggio breve</p> <p>analisi testuale, testo argomentativo-espositivo.</p>

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

.....

Il Docente Prof. Vincenzo Gatti

.....

Docente: VINCENZO GATTI

Classe: 5D

Disciplina: Storia

Libro di testo: Giardina, Sabbattucci, Vidotto, *I mondi della storia*, Laterza, volumi II e III

A.S. 2016/2017

Monte ore annuale: 66 ore

Ore effettivamente svolte al 27 aprile: 42 Ore che si prevede di svolgere: 11

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte ore
L'età giolittiana Volume 2	Controllo del Parlamento e trasformismo giolittiano Gli avversari di Giolitti Il suffragio universale I socialisti Il nazionalismo, la guerra in Libia e la fine del giolittismo	1
Guerra e rivoluzione Volume 3, pp. 7-25, 28-39	Venti di guerra Una reazione a catena 1914-1915: Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915-1916. Lo stallo La vita in guerra Il "fronte interno" La svolta del 1917 La rivoluzione d'ottobre Guerra civile e dittatura (in Russia) 1918 La sconfitta degli Imperi centrali Vincitori e vinti	5
Un difficile dopoguerra Volume 3, pp. 44-63	Le conseguenze economiche della guerra I mutamenti nella vita sociale Stati nazionali e minoranze Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa La Germania di Weimar Il dopoguerra dei vincitori La Russia comunista L'URSS da Lenin a Stalin	3
L'Italia: dopoguerra e fascismo Volume 3, pp. 67-85	Le tensioni del dopoguerra La crisi politica e il "biennio rosso" Lo squadristico fascista Mussolini alla conquista del potere Verso il regime La dittatura a viso aperto In contaggio autoritario in Europa (cenni)	4

<p>Una crisi planetaria Volume 3, pp. 116-131</p>	<p>Dalla ripresa alla crisi Gli Stati Uniti e il crollo del '29 La crisi diventa mondiale Le conseguenze in Europa Roosevelt e il <i>New Deal</i> L'intervento dello Stato in economia</p>	<p>6</p>
<p>L'Europa degli anni Trenta: democrazie e dittature Volume 3, pp. 139-169</p>	<p>Democrazie in crisi e fascismi Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio L'ascesa del nazismo Il consolidamento del potere di Hitler Il Terzo Reich L'URSS: collettivizzazione e industrializzazione L'URSS: le "grandi purghe" e i processi Le democrazie europee e i "fronti popolari" La guerra civile in Spagna Verso la guerra</p>	<p>7</p>
<p>Il fascismo in Italia Volume 3, pp. 172-191</p> <p>Guerra mondiale, guerra totale Volume 3, pp. 214- 247</p>	<p>Lo Stato fascista Il totalitarismo italiano e i suoi limiti Scuola, cultura e informazione Economia e ideologia La politica estera e l'Impero La stretta totalitaria e le leggi razziali L'opposizione al fascismo</p> <p>Le origini e le responsabilità La guerra-lampo La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna L'Italia e la "guerra parallela" 1941: l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti L'ordine dei dominatori: Resistenza e collaborazionismo La <i>Shoah</i> Le battaglie decisive Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio L'Italia: Resistenza e guerra civile La fine della guerra e la bomba atomica</p>	<p>3</p> <p>7</p>
<p>Volume 3 Il secondo dopoguerra l'Europa, gli USA, l'URSS, pp. 276-284 <i>Da svolgere</i></p>	<p>La nascita dell'ONU I nuovi equilibri mondiali La ricostruzione e le riforme nell'Europa occidentale</p>	<p>3</p>
<p>Volume 3 L'Italia nel Secondo dopoguerra, pp. 400-407 <i>Da svolgere</i></p>	<p>L'Italia nel 1945 La Repubblica e la Costituente La Costituzione e il trattato di pace</p>	<p>3</p>

Avvertenza: sono stati tralasciati gli approfondimenti presenti al di sotto del testo base.

Metodi	Obiettivi
Lezione frontale Lezione dialogata Esame di carte geografiche Creazione autonoma di schemi e riassunti	Individuare e analizzare un problema nella sua collocazione storica Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

.....

Il Docente Prof. Vincenzo Gatti

.....

Docente: ANNAMARIA GIUGNI

Classe: 5D Disciplina: Filosofia

Libro di testo di riferimento: L.Geymonat- "La realtà e il pensiero"

A.S. 2016 - 2017

Monte – ore annuale: 66; effettivo: 48 al 15 Maggio; previsto: 56 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Schopenhauer	Il mondo come volontà e rappresentazione L'influsso della filosofia orientale La vita come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi	18
Kierkegaard	La polemica con l'hegelismo e la realtà del singolo L'esistenza come possibilità Gli stadi del cammino della vita: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso	5
Marx	Il materialismo storico Rapporti di produzione e forze di produzione Struttura sociale e sovrastruttura Le contraddizioni del sistema capitalistico	11
Nietzsche	Arte e filosofia nella "Nascita della tragedia" La critica dei valori morali e la morte di Dio Il nichilismo e la filosofia dell'eterno ritorno L'oltreuomo e la volontà di potenza	11
Freud	La rivoluzione psicanalitica La psicanalisi come teoria della personalità, come strumento diagnostico e strumento terapeutico	5
Husserl	La fondazione della Fenomenologia La crisi delle scienze e il mondo della vita	6

Metodi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Attività di recupero • Metodo induttivo e logico-deduttivo • Lezione aperta • Ricerca e/o fase euristica (ricerca di strategie idonee a risolvere problemi) • Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica • Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e discussione • Attenzione agli alunni in difficoltà al fine di recuperare le carenze della preparazione <p>Gardone V.T. , 15 maggio 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana; • conoscenza dello sviluppo storico del pensiero occidentale; • uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina; • contestualizzare le questioni filosofiche,
<ul style="list-style-type: none"> • I Rappresentanti degli Studenti <p>.....</p> <p>.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Docente Prof.ssa Annamaria Giugni <p>.....</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

Docente: FLAVIA ZAPPA - Classe: VD Disciplina: INGLESE

Libri di testo: Spiazzi, Tavella. *Only Connect...New Directions 2 – 3*. Zanichelli

A.S. 2016/2017

Monte-ore annuale: 100; effettivo: 88 al 15 maggio; previsto: 97 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici, Autori e Testi	Temi essenziali, Concetti chiave	Monte-ore impiegato
A) THE EARLY- ROMANTIC AND ROMANTIC AGE Industrial and Agricultural Revolutions p. D6 Industrial Society p. D8 From the Napoleonic Wars to the Regency p. D56	Historical, social and cultural background.	6h
1) William Blake <i>The Chimney Sweeper (Innocence)</i> p. D31 <i>The Chimney Sweeper (Experience)</i> p.D33 <i>London</i> p. D34 <i>The Lamb</i> p. D36 <i>The Tyger</i> p. D37	Complementary opposites (Good and Evil); Imagination; Social Criticism.	6h
2) Mary Shelley Frankenstein or the Modern Prometheus p. D40 (tranne <i>On the screen</i> p. D41) from Frankenstein, <i>The education of the Creature</i> p. D47	The scientist's responsibility	2h
3) William Wordsworth from <i>Preface to the Lyrical Ballads</i> , <i>A certain colouring of Imagination (Il. 1 – 47; 56 – 65)</i> p. D81 <i>Daffodils</i> p. D85 from <i>Tintern Abbey, (Il. 22 – 49)</i> p D89	Origin, features and content of poetry; Emotion recollected in tranquillity; The role of Nature in man's life.	6h
4) Samuel Taylor Coleridge from <i>Biographia Literaria: Imagination</i> (fotocopia) fotocopia <i>Rime of the Ancient Mariner</i> p.D97 from <i>Rime, The killing of the albatross</i> p. D98 <i>The Water Snakes Il. 224-252; Il. 272 – 291</i> p.D105 <i>A sadder and wiser man</i> p. D109 <i>Kubla Kahn</i> p. D110	Plan of the Lyrical Ballads, Primary and Secondary Imagination; The Supernatural.	5h
5) George Gordon Byron: The Byronic hero <i>She walks in beauty</i> p. D118	The Romantic idea of inner beauty	2h
6) Percy Bysshe Shelley <i>Ode to the West Wind</i> p. D123	Political poetry of freedom and revolution; Imagination.	5h
7) John Keats <i>Ode on a Grecian Urn</i> p. D129 (fotocopia di commento)	Art and Beauty, Imagination, and Life; Tension between the Real and the Ideal.	5h
B) THE VICTORIAN AGE The Early Victorian Age p. E4 The Later Years of Queen Victoria's reign p. E7 The Victorian Compromise p. E14 Aestheticism and Decadence p. E31	Historical, social, and cultural background	8h

Blocchi Tematici, Autori e Testi	Temi essenziali, Concetti chiave	Monte-ore impiegato
8) Charles Dickens Oliver Twist p.E40 from Oliver Twist, <i>Oliver wants some more</i> p. E41 Hard Times p. E52 from Hard Times, <i>Nothing but Facts</i> p. E53 from Hard Times, <i>Coketown</i> , ll. 1-46 p. E54 Bleak House (fotocopia) from Bleak House, <i>Chapter 1</i> (fotocopia)	Social issues related to the Industrial Revolution (exploitation, poverty, workhouses, pollution); The industrial town and Utilitarianism. Critique to the corruption of the legal system	10h
9) Thomas Hardy Tess of the D'Urbervilles p. E76 - tranne <i>The issue of Morality</i> from Tess, <i>Alec and Tess in the Chase</i> p. E78	Fate; Victorian Respectability and the "Fallen woman".	6h
10) Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray p. E112 from The Picture of Dorian Gray, <i>Dorian's Hedonism</i> p. E118 The Importance of Being Earnest p. E124 from The Importance, <i>Mother's worries</i> p. E125	Art for Art's sake; Art and Life, Aestheticism and Hedonism. Critique to the institution of marriage	8h
C) THE MODERN AGE The Age of Anxiety p. F14 The Interior Monologue p. F24	Cultural background	4h
11) Thomas Stearns Eliot (da svolgere dopo il 15.V) The Waste Land p. F54 from The Waste Land, <i>The Fire Sermon</i> p. F59 from The Waste Land, <i>What The Thunder Said</i> , ll. 1 – 38 p. F61 (fotocopie di commento di entrambi gli estratti)	Fragmentation of western culture and collapse of traditional values; The Mythical method; Objective correlative	9h
12) James Joyce Dubliners p. F141 from Dubliners, <i>Eveline</i> (ll. 124 – 147) p. F146 from Dubliners, <i>The Dead – She was fast asleep</i> p. F147 (fotocopie di commento di entrambi i racconti) Ulysses p. F152 from Ulysses, <i>I said yes I will</i> p. F155	The city and paralysis; the Mythical Method; Hero and anti-heroes; Epiphany; Interior Monologue, Stream of consciousness.	6h
13) Aldous Huxley Brave New World p. F180 Tranne <i>The revolt against utopia</i> , <i>Style</i> from Brave New World, <i>The Conditioning Centre</i> p. F183	Anti-utopia; Genetic manipulation and scientific responsibility; Mind conditioning and consumerism.	4h
14) George Orwell Nineteen Eighty-Four p. F199 from Nineteen Eighty-Four, <i>This was London</i> p. F208 (+ fotocopia)	Anti-utopia; Critique of Totalitarianism.	4h
Le introduzioni agli autori sono state affrontate, ma le biografie non sono mai stata oggetto di verifica, né scritta né orale. La verifica è sempre avvenuta partendo dai testi letterari affrontati o dalle caratteristiche degli autori o dei movimenti letterari deducibili dai testi stessi. Le ore indicate includono anche il ripasso e le verifiche sia scritte che orali.		

Metodi	Obiettivi
<p>Metodi</p> <p>Lezione frontale - Lezione dialogata Lettura in classe ed individuale dei testi letterari Correzione orale delle analisi e dei commenti - Discussione.</p> <p>Risorse</p> <p>Libro di testo; Materiali forniti dall'insegnante</p> <p>Strumenti di verifica</p> <p>Scritto: Quesiti a risposta singola Orale: Interrogazione</p> <p>Indicatori di valutazione:</p> <p>Scritto: griglia di valutazione espressa in quindicesimi (suff.10/15): Contenuti (4), Correttezza (5), Comprensione (3), Chiarezza ed efficacia compositiva (3)</p> <p>Orale: griglia in venticinquesimi (suff.20/25) Conoscenza nozionistica (5), Correttezza fonetica (5), Correttezza grammaticale (5), Scioltezza dell'esposizione (5), Capacità critica (5).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali autentici (introduzione ai testi, autori, movimenti letterari); • Comprendere i testi letterari, cogliendone almeno i contenuti essenziali, alcuni aspetti stilistici e alcuni riferimenti storico-culturali; • Presentare ed analizzare i testi oralmente operando collegamenti; • Comporre testi scritti di rielaborazione, analisi e commento storico-letterario, strutturati in parti logicamente connesse e pertinenti nei contenuti.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

.....

La Docente Prof.ssa Flavia Zappa

.....

Libro di testo di riferimento:

Paolo Pistarà – Dalla chimica organica alle biotecnologie - ed. Atlas

Alfonso Bosellini – Le Scienze della terra, Tettonica delle Placche - ed. Zanichelli

A.S. 2016/2017

Monte – ore annuale: 165; effettivo: 127 al 15 Maggio; previsto: 143 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
CHIMICA ORGANICA	<p>Nascita e significato della chimica organica: cenni di storia della disciplina</p> <p>L'ibridazione dell'atomo di Carbonio</p> <p>Nomenclatura e rappresentazione: I modelli e le formule di rappresentazione Le regole di base della nomenclatura IUPAC.</p> <p>Le classi dei composti organici: Gli idrocarburi alifatici: - Alcani: proprietà fisiche e reazioni chimiche (sostituzione radicalica e combustione). I radicali alchilici: struttura e nomenclatura. - Alcheni e Alchini: proprietà fisiche e reazioni chimiche (addizione elettrofila al doppio legame – regola di Markovnikov). Gli Idrocarburi aromatici: - significato del termine aromatico e formula di Kekulé; proprietà fisiche e chimiche dell'anello aromatico (sostituzione elettrofila). Composti del benzene con uno o più sostituenti. Alogenuri alchilici: - proprietà fisiche e chimiche (sostituzione nucleofila, eliminazione) Alcoli: - importanza e diffusione, classificazione in primari, secondari e terziari, proprietà fisiche e chimiche (ossidazione, disidratazione), l'alcol test Aldeidi e Chetoni: - proprietà fisiche, natura del gruppo carbonilico e reazioni (riduzione ad alcoli, addizione di alcoli, ossidazione e Saggio di Tollens) Acidi Carbossilici: - proprietà fisiche e natura chimica del gruppo carbossilico; i derivati degli acidi carbossilici (Ammidi, Esteri); saponi e detergenti. Ammine: - proprietà fisiche e chimiche (basicità e sostituzione nucleofila) Polimeri: - processo di polimerizzazione per addizione e per condensazione</p> <p>La stereochimica: isomeria di struttura, stereoisomeria, chiralità</p>	55
BIOCHIMICA	<p>I processi metabolici hanno il fine di illustrare le attività che le cellule devono compiere per ottenere l'energia necessaria per mantenere la vita. Pertanto non ho ritenuto importante richiedere la conoscenza mnemonica di tutte le molecole che partecipano ai processi biochimici ma piuttosto far comprendere come esse interagiscono per produrre energia</p> <p>Biomolecole: struttura e funzioni biologiche di - Glucidi: classificazione chimica dei monosaccaridi in aldosi e chetosi, struttura di Fischer e di Haworth, anomeri; il legame glicosidico, i Disaccaridi e i Polisaccaridi - Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi - Amminoacidi: isomeria D e L, concetto di amminoacidi essenziali e non essenziali; punto isoelettrico - Proteine: il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e</p>	36

	<p>quaternaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - acidi nucleici: nucleotidi, il DNA (duplicazione e sintesi proteica) <p>Il Metabolismo cellulare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Anabolismo e Catabolismo - Bioenergetica cellulare: il ruolo dell'ATP - Regolazione dei processi metabolici: gli enzimi e il loro meccanismo d'azione (aspetto termodinamico, cinetico e chimico), inibizione enzimatica (inibitori competitivi e allosterici); i coenzimi ossidoriduttivi (trasportatori di elettroni (NAD⁺ , FAD e NADPH⁺) e coenzimi trasportatori di gruppi (Coenzima A) <p>Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni, la via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, il controllo della glicemia</p> <p>Il metabolismo terminale: la decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.</p> <p>Il metabolismo dei lipidi: lipidi: fonte di energia, biosintesi degli acidi grassi e dei trigliceridi, catabolismo dei trigliceridi (beta ossidazione degli acidi grassi e del glicerolo)</p> <p>Il metabolismo degli aminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa, sintesi dell'urea, demolizione della catena carboniosa.</p> <p>La fotosintesi: fotosintesi ossigenica e anossigenica, fase luminosa e fase oscura, gli adattamenti delle piante all'ambiente (fotorespirazione, piante C₄ e piante CAM)</p>	
BIOTECNOLOGIE	<p>Nascita e significato delle biotecnologie: biotecnologie tradizionali e nuove biotecnologie</p> <p>Tecnologia del DNA ricombinante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Taglio con enzimi di restrizione - La DNA ligasi - I vettori plasmidici - Il clonaggio di un gene - Separazione dei frammenti con elettroforesi - Amplificazione del DNA attraverso PCR (reazione a catena della polimerasi), <p>Applicazioni dell' ingegneria genetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le biotecnologie in Agricoltura - Le biotecnologie in campo medico: anticorpi monoclonali, la terapia genica, le cellule staminali - La clonazione - OGM 	20
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	<p>Presa coscienza di alcuni problemi ambientali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione del film – documentario “Una scomoda verità” di Al Gore - la visione della puntata di Presa Diretta “ Brescia – PCB Caffaro” - lettura del libro “Energia per l’astronave terra” di Armaroli, Balzani – Zanichelli 	20
SCIENZE DELLA TERRA	<p>La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo</p> <p>Calore interno della Terra: il gradiente geotermico, la geoterma</p> <p>Magnetismo terrestre: il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità</p> <p>La struttura della crosta terrestre: caratteristiche e composizione della crosta oceanica e della crosta continentale, l'espansione del fondo oceanico</p>	12

	<p>I modelli interpretativi della dinamica terrestre: Wegener e la deriva dei continenti; il meccanismo di espansione dei fondi oceanici; verifica del modello: paleomagnetismo e anomalie magnetiche.</p> <p>La Tettonica delle Placche: significato di placca litosferica, i margini di placca, Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche</p>	
--	---	--

Metodi	Obiettivi
<p>METODOLOGIA Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Lavori di gruppo Discussione guidata Attività di ricerca e documentazione</p> <p>STRUMENTI Libro di testo Schemi e/o materiali predisposti e/o proposti dal docente Materiale e strumenti multimediali Utilizzo di appunti e mappe concettuali</p> <p>VERIFICHE Verifiche orali Verifiche scritte strutturate Relazioni</p>	<p>Conoscere le nozioni base dei diversi blocchi tematici Saper descrivere correttamente i fenomeni utilizzando in modo autonomo i termini ed il linguaggio specifico Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale Saper cogliere l'evoluzione del pensiero scientifico attraverso le acquisizioni e le scoperte del passato nonché l'importanza della disciplina in chiave moderna</p>

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

La Docente Prof.ssa Alessandra Zanardelli

.....
.....

.....

Docente: VERONICA BELLERI

Classe: 5D

Disciplina: MATEMATICA

Libro di testo di riferimento: Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.blu 2.0 vol 5 - Zanichelli

Monte - ore annuale: 132

effettivo: 112

previsto: 126

A.S. 2016/2017

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Le funzioni e le loro proprietà	Dominio, funzione invettiva, suriettiva, biiettiva, inversa di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione composta	10
Limiti e continuità	Topologia della retta. Definizione di limite. Teorema di unicità del limite. Operazioni con i limiti: teoremi sulla somma e prodotto di limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Asintoti. Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Metodo di bisezione per la determinazione approssimata degli zeri di una funzione.	35
Calcolo differenziale	Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Retta tangente in punto ad una funzione. Derivata delle funzioni elementari (dim.). Teoremi sul calcolo delle derivate (dim.). Derivata della funzione composta, della funzione inversa e delle funzioni goniometriche inverse. Continuità e derivabilità (dim). Classificazione dei punti di non derivabilità. Applicazione delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange e corollari. Teoremi di De l' Hospital.	28
Studio di funzione	Definizione di massimi e minimi assoluti e locali. Punti stazionari e loro ricerca tramite lo studio del segno della derivata prima, condizione sufficiente per i massimi e i minimi locali. Rapporto tra concavità/convessità di una funzione ed il segno della derivata seconda, condizione necessaria per i flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive. Studi di funzione. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata. Problemi di massimo e di minimo	20
Calcolo integrale	Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Calcolo di integrali: immediati, integrali delle funzioni razionali fratte e regole di integrazione per sostituzione e per parti. Integrabilità secondo Riemann. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo del volume di solidi di rotazione. Calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni. La funzione integrale e la sua derivata. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica: spazio e velocità, lavoro di una forza, quantità di carica.	19

Argomenti svolti dopo la data del 15/05/2017

Equazioni differenziali	Definizione di equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili. Problema di Cauchy. Applicazioni alla fisica.	14
Risoluzione di temi di maturità		

Metodi	Obiettivi (conoscenze, competenze)
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali per la presentazione dei contenuti teorici essenziali • analisi di situazioni problematiche per giungere, attraverso l'interazione con gli studenti, alla definizione di elementi teorici e di procedure di risoluzione • esercitazioni al fine di potenziare le competenze applicative, anche affrontando situazioni nuove • correzione compiti • risoluzione di quesiti e problemi tratti dalla II prova degli anni precedenti <p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo in adozione • esercizi da altri libri di testo <p>Le verifiche si sono svolte secondo le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orali con stimoli teorici e pratici • scritte con esercizi applicativi, quesiti tratti dagli esami di stato e problemi • simulazione della II prova 	<p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente.</p> <p>Individuare e utilizzare strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p> <p>Costruire ed analizzare modelli matematici.</p> <p>Sviluppare una visione storico-critica del pensiero matematico.</p>

Gardone V.T., 15 Maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

.....

La Docente Prof.ssa Veronica Belleri

.....

Docente: CLAUDIA BERTELLI Classe V D Disciplina: FISICA

Libro di testo di riferimento: Fisica e realtà. blu Autore: Claudio Romeni ED: Zanichelli

A.S. 2016-2017

Monte – ore annuale:99; effettivo: 90 al 15 Maggio; previsto: 99 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Cariche elettriche e campi elettrici	<ul style="list-style-type: none">• Il campo elettrico• Flusso del campo elettrico• Il teorema di Gauss• Campi elettrici generati da distribuzione di carica con particolari simmetrie (guscio sferico, sfera carica, filo carico, lamina sottile indefinitamente estesa)	10
Il potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche• Differenza di potenziale• Potenziale di una carica puntiforme• Superfici equipotenziali• Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico• La circuitazione del campo elettrico• Proprietà elettrostatiche di un conduttore• Capacità e condensatori• Energia immagazzinata in un condensatore• Collegamenti fra condensatori	15
Circuiti in corrente continua	<ul style="list-style-type: none">• L'intensità di corrente• Il generatore ideale di tensione continua• Le leggi di Ohm• La potenza nei conduttori• Circuiti con resistori• La resistenza interna di un generatore di fem• Le leggi di Kirchoff	20
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none">• Calamite e fenomeni magnetici• L'intensità del campo magnetico• La forza di Lorentz• Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente• Campi magnetici generati da correnti elettriche• Circuitazione e flusso del campo magnetico• Il teorema di Ampère	15
L'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none">• I fenomeni dell'induzione elettromagnetica• La legge dell'induzione di Faraday-Neumann• La legge di Lenz• L'autoinduzione• Energia immagazzinata in un induttore• L'alternatore• I circuiti in corrente alternata (RC)• Il trasformatore	15
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none">• Campi elettrici indotti• La legge di Ampère-Maxwell• Le equazioni di Maxwell• Le onde elettromagnetiche• La polarizzazione (per assorbimento)• Lo spettro elettromagnetico	15

La relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di riferimento • La relatività di Einstein (postulati) • Il ritardo degli orologi in movimento • Le trasformazioni di Lorentz • La contrazione delle lunghezze 	7
Meccanica quantistica	<ul style="list-style-type: none"> • Il dualismo ondulatorio-corpuscole della luce • Il principio di indeterminazione di Heisenberg 	2

Metodi	Obiettivi
Lezione frontale e dialogata. Analisi di situazioni problematiche. Esercitazioni alla lavagna e correzione delle esercitazioni per casa. Libro di testo. Appunti.	Conoscenza delle definizioni delle grandezze fisiche studiate Conoscenza ed applicazione in semplici contesti delle leggi corrispondenti Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione del problema e di comunicare i risultati ottenuti

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

La Docente Prof.ssa Claudia Bertelli

.....

.....

.....

Docente: MARIA PANTEGHINI

Classe: 5D

Disciplina: INFORMATICA

Libro di testo di riferimento:

ISBN: 9788820360962 - Camagni Paolo / Nikolassy Riccardo - corso di informatica linguaggio C e C++ / per il nuovo liceo scientifico opzione scienze applicate - Hoepli

A.S. 2016-2017

Monte – ore annuale:64; effettivo: 52 al 15 Maggio; previsto: 56 al termine delle lezioni

Programma svolto al 15 maggio 2017:

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte - ore
Database	Ripasso su: Progettazione concettuale tramite diagrammi ER Progettazione logica con derivazione di tabelle dallo schema ER Interrogazioni SQL sul db (in particolare modo, conoscere le istruzioni INSERT, DELETE, UPDATE e SELECT del linguaggio SQL).	12
Siti web dinamici	Saper lavorare sul server web Apache con DBMS MySQL. Conoscere le principali istruzioni PHP. Effettuare query di tipo INSERT e SELECT tramite script php con presentazione dei risultati su pagina web dinamica. Passaggio di parametri con il metodo POST.	14
Reti di computer (modulo CLIL)	Storia della rete Internet Livello fisico: Concetto di banda; principali mezzi di comunicazione wired e wireless (doppini, fibre ottiche, comunicazioni attraverso onde elettromagnetiche) Livello rete: protocollo ip, routing statico e dinamico (cenni su algoritmi link-state e distance vector) Livello trasporto: concetto di porta e socket. TCP. Livello applicazione: Crittografia simmetrica e asimmetrica.	26

Metodi	Obiettivi
Lezione frontale	Spiegare i meccanismi di costruzione dello schema logico di una base di dati, spiegare le modalità di costruzione e di utilizzo delle tabelle di un sistema informativo relazionale
Lezione frontale (CLIL)	Spiegare la storia, le principali caratteristiche e il funzionamento di Internet usando come lingua veicolare l'inglese
Esercitazione in laboratorio	Programmazione siti web dinamici usando i linguaggi php, SQL e HTML.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

La Docente Prof.ssa Maria Panteghini

.....
.....

.....
.....

Docente: BEATRICE SALERI Classe V D Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Libro di testo di riferimento: Cricco di Teodoro Zanichelli. Dall'età dei lumi ai giorni nostri. Vol 3

A.S. 2016/2017

Monte – ore annuale:66; effettivo:52 al 15 Maggio; previsto: 60 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore impiegate
BAROCCO	Ripasso opere del Bernini e del Borromini. Caravaggio: Morte della Vergine, Canestra di frutta, Chiamata di S. Matteo.	4H
ROCOCO'. Pittura e architettura del '700 in Italia VEDUTISMO	VANVITELLI (reggia di Caserta) JUVARRA (palazzina di Stupinigi,, basilica di Superga) CANALETTO, GUARDI E BELLOTTO Cenni a Wan Wittel Tiepolo : Lettura opere del testo I pittori di una realtà più umile:, Crespi.	4H
NEOCLASSICISMO caratteri generali	Winckelmann, Mengs, Piranesi PIERMARINI (teatro alla scala) Architettura neoclassica in Germania (Walhalla), nel Derbyshire (Kedleston Hall) e Russia. INGRES (Giove e Teti, l'Apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian, La grande odalisca) DAVID (morte di Marat, Giuramento degli Orazi, Le Sabine, Leonida alle Termopoli.) CANOVA (Tempio e gipsoteca di Possagno, Ebe, Teseo e il Minotauro, monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, amore e Psiche, Le tre Grazie)	12H
ROMANTICISMO caratteri generali	GOYA : Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio,; Maja vestida; Maja desnuda FRIEDRICH : Mare Artico, Viandante sul mare di nebbia. CONSTABLE : La cattedrale di Salisbury, TURNER : Ombra e tenebre, Tramonto GERICAULT (la zattera della Medusa) DELACROIX (la Libertà che guida il popolo, La barca di Dante) HAYEZ (Il bacio, La congiura dei Lampugnani)	10H
REALISMO caratteri generali	COURBET (lo spaccapietre, Funerali a Ornan, MILLET : Le spigolatrici DAUMIER : Il vagone di terza classe	2H
PITTURA DELLA SECONDA META' DELL'800 Movimenti artistici principali	SCUOLA DI BARBIZON, I Macchiaioli toscani. FATTORI : Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri,	2H
PITTURA E ARCHITETTURA DELLA SECONDA META' DELL'800	ARCH. STORICISTICA, IMPRESSIONISMO Monet : Impresione sole nascente, le serie delle cattedrali di Rouen e delle ninfee ; Manet : Colazione sull'erba; Olimpia; Il bar delle Folies-Bergères; Degas : La lezione di danza; L'assenzio. Renoir : la Grenouillère, Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri, Le bagnanti.	6H

DISEGNO GEOMETRICO	TEORIA DELLE OMBRE APPLICATE ALL'ASSONOMETRIA E ALLA PROSPETTIVA CENTRALE E ACCIDENTALE DI SOLIDI	12H
	PROGRAMMA DA COMPLETARE	
POSTIMPRESSIONISMO e NEOIMPRESSIONISMO.	Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo ?Dove andiamo? Cezanne: I giocatori di carte; La montagna di S. Victoire. Lautrec: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins	
ART NOUVEAU	GUSTAV KLIMT: Giuditta; Danae. Palazzo della Secessione	
ESPRESSIONISMO tedesco e francese FAUVISMO e DIE BRUKE caratteri generali	Heckel: Giornata limpida MUNCH: L'urlo; Pubertà, La fanciulla malata, Sera nel corso di Karl Joann. E. Schiele: Abbraccio	
CUBISMO caratteri generali	Le principali esperienze artistiche di PICASSO: Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con arlecchino; Les demoiselles d'Avignon, I tre musicisti Guernica.	
FUTURISMO (caratteri generali)	BALLA Dinamismo di un cane al guinzaglio; velocità d'automobile; BOCCIONI Città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio RUSSOLO: Dinamismo di un'automobile	
DER BLAUE REITER e ASTRATTISMO caratteri generali	MONDRIAN L'albero rosso; L'albero blu; L'albero orizzontale; L'albero grigio; Melo in fiore; composizione in rosso, blu e giallo. KANDINSKIJ Senza titolo; Composizione VI.	
DADAISMO Caratteri generali	MARCEL DUCHAMP: L.H.O.O.Q; Fontana.. MAN RAY: Cadeau.	
SURREALISMO Caratteri generali	DALI': Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. MAGRITTE.: L'uso della parola; La bella prigioniera.	

Metodi e Modi di verifica	Obiettivi (conoscenze e competenze)
VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE APERTE ALLA FINE DI OGNI UNITA' DIDATTICA. INTERROGAZIONI ESERCITAZIONI PER LA LETTURA DELL' OPERA D'ARTE LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE LEZIONE CON SUSSIDI (LIM) LIBRI DI TESTO; APPUNTI , ANALISI E CONFRONTO DI IMMAGINI. .ESERCITAZIONI COLLETTIVE, VISITE A MOSTRE E MUSEI	CONOSCERE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA, CONOSCERE LE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE DEL PASSATO CONOSCERE I CODICI VISIVI E SAPER LEGGERE UN'OPERA D'ARTE Analizzare, comprendere e valutare alcune opere considerate nella loro complessità e nella diversità di realizzazione; riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati Identificare i contenuti e i modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati. Riconoscere i rapporti che un' opera può avere con altri ambiti della cultura, stabilendo collegamenti con altri campi e discipline
Metodi e Modi di verifica DISEGNO	Obiettivi (conoscenze e competenze) DISEGNO
Lezioni frontali, dimostrazioni ed esercitazioni pratiche relative all'uso degli strumenti	Sviluppo e consolidamento delle abilità specifiche acquisite negli anni precedenti Apprendere i termini specifici propri del lessico tecnico e architettonico Saper dare risoluzione grafica ad esercizi di

	geometria descrittiva formulati in modo problematico
Le ore impiegate comprendono verifiche scritte e interrogazioni	

Gardone V.T. , 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

La Docente Prof.ssa Beatrice Saleri

.....

.....

.....

Docente: ENRICO RIZZOTTO Classe 5^D Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 Libro di testo di riferimento: Del Nista, Parker, Tasselli, IN PERFETTO EQUILIBRIO / PENSIERO E
 AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE – D'ANNA EDITORE

A.S. 2016-2017

Monte – ore annuale: 66; effettivo: 59 al 15 Maggio; previsto: 65 al termine delle lezioni

Blocchi Tematici	Temi essenziali, concetti chiave	Monte-ore
Potenziamento capacità fisiche condizionali	Test individuali, esercizi ginnici a corpo libero o con piccoli attrezzi, esercizi di stretching e mobilità articolare, corsa fase di riscaldamento e nei giochi sportivi, nuoto.	Parte di ogni lezione
Consolidamento capacità coordinative	Esecuzione esercizio con elementi di pre-acrobatica, gioco della pallavolo, pratica di giochi didattici propedeutici con palla, tecnica stili natatori, corso di difesa personale.	Parte di ogni lezione
Corso di nuoto	Miglioramento capacità natatorie, potenziamento capacità di nuoto per un tempo prolungato	6
Corso di difesa personale	Concetto di situazione pericolosa, cenni su alcune tecniche di difesa da aggressione.	3

Metodi	Obiettivi
Proposte motorie analitiche e globali. Lavoro individuale e a gruppi.	Miglioramento delle capacità fisiche condizionali e coordinative generali utilizzando gli strumenti ed i tempi a disposizione. Presenza di coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Promuovere la cultura delle Scienze Motorie come costume di vita e come uno degli strumenti per il raggiungimento del benessere psico-fisico.

Gardone V.T., 15 maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

Il Docente Prof. Enrico Rizzotto

.....

.....

Docente: TOMMASO TURRI
Libro di testo: La domanda dell'uomo
Monte - ore annuale: 30

Classe: 5D
effettivo: 24

Disciplina: IRC
A.S. 2016/2017

Blocchi Tematici,	Temi essenziali, concetti chiave	Ore
<i>Fede e scienza</i>	<input type="checkbox"/> Il valore di scienza e fede <input type="checkbox"/> Il conflitto tra scienza e fede <input type="checkbox"/> L'autonomia di scienza e fede <input type="checkbox"/> Collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale	10
<i>L'etica</i>	<input type="checkbox"/> Esercitare una capacità critica in grado di riconoscere i testi del Magistero della Chiesa come codici interpretativi delle problematiche del vivere	3
<i>La vita umana e il suo rispetto</i>	<input type="checkbox"/> Saper riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo <input type="checkbox"/> Interpretare la morale cristiana alla luce dei valori e non solo delle norme <input type="checkbox"/> La fecondazione medicalmente assistita: risvolti etico/morali	10

Metodi	Obiettivi (conoscenze e competenze)
<input type="checkbox"/> Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione dialogata, rielaborazione orale e scritta <input type="checkbox"/> Libro di testo; audiovisivi, fotocopie, ...	Valutare gli elementi dell'agire umano in ordine ai valori etici Conoscere le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede. Sapere qual è la posizione cristiana in merito al problema della creazione e dell'evoluzione. Ricostruire il contesto storico e il clima culturale all'interno dei quali si svilupparono la questione galileiana e il dibattito su creazione ed evoluzione. Essere consapevoli dell'autonomia e della complementarità esistenti tra scienza e fede. Riconoscere e valutare positivamente il valore della scienza e della tecnica. Saper distinguere gli ambiti, le caratteristiche e le finalità dei sistemi conoscitivi della scienza e della fede. Capire che cosa si intende dicendo che la vita è inviolabile e sacra. Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la Chiesa.

Gardone V.T., 15 Maggio 2017

I Rappresentanti degli Studenti

Il Docente Prof. Tommaso Turri

.....

.....

G. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

1. Simulazioni di Terza Prova

A) Prima simulazione: 23 marzo 2017 – 2 ore

Tipologia B, quattro discipline, dieci quesiti a risposta singola
Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti), Fisica (3 quesiti), Scienze (3 quesiti)

INGLESE

1. Describe the action of the wind in *Ode to the West Wind* by P.B. Shelley and comment on its symbolic meaning. (about 10 lines)
2. Define the concept of Fate according to T. Hardy and give examples from his novel. (about 10 lines)

STORIA DELL'ARTE

1. Commenta brevemente l'opera "3 maggio 1808" dal punto di vista compositivo e iconografico, chiarendo quali ideali civili e quali elementi della religiosità sono espressi nel dipinto. (Max 10 righe)
2. Qual è il momento della vicenda che l'artista sceglie di raffigurare nell'opera "La zattera della Medusa"? Perché tale scelta, in perfetta sintonia con le istanze romantiche, è in antitesi con le proposte neoclassiche? (Max. 10 righe)

FISICA

1. Hai a disposizione quattro resistori aventi ciascuno 1Ω di resistenza: come devi collegarli per ottenere una resistenza equivalente di $\frac{3}{4} \Omega$? Rappresentali in un circuito.
2. Illustra il fenomeno dell'induzione elettromagnetica attraverso la descrizione di alcune esperienze.
3. Il coefficiente di autoinduzione L (induttanza) di un solenoide da cosa dipende? Dimostra la formula e indica qual è l'unità di misura.

SCIENZE NATURALI

1. Il termine aromaticità si riferiva originariamente alla caratteristica di alcune sostanze di presentare un odore particolarmente gradevole. Oggi il termine indica caratteristiche strutturali di queste molecole. Spiega quali sono queste caratteristiche e rappresenta graficamente la molecola capostipite dei composti aromatici. (max. 5 righe)
2. Siamo alle solite! Marco si è dimenticato di contrassegnare i due becher contenenti ciascuno una soluzione di fruttosio e una di glucosio, non distinguibili alla vista. Come li puoi distinguere chimicamente? (max. 5 righe)
3. Perché il ciclo di Krebs rilascia più energia della glicolisi ma è inutile senza la fosforilazione ossidativa? (max. 8 righe)

B) Seconda simulazione: 2 maggio 2017 – 2 ore e mezzo

Tipologia B, quattro discipline, dieci quesiti a risposta singola

Inglese (3 quesiti), Storia dell'arte (3 quesiti), Fisica (2 quesiti), Scienze (2 quesiti)

INGLESE

1. Explain Wordsworth's concept of *Emotion recollected in tranquillity*. Give an example from one of his poems (max. 10 lines)
2. Outline the main principles of English Aestheticism. (max. 10 lines)
3. Describe how brain-conditioning is carried out in Huxley's *Brave New World* and explain its relationship to the main themes of the novel. (max. 10 lines)

STORIA DELL'ARTE

1. "Olimpia" di E. Manet. Spiega perché quando fu esposta nel 1863 al Salon des Refusés suscitò scandalo e indignò i contemporanei.(Max. 10 righe)
2. Nuova scelta del soggetto e nuova tecnica pittorica ne La rotonda di Palmieri. Spiega. (Max. 10 righe)
3. Quale momento è raffigurato nell'opera "La congiura dei Lampugnani"? (Max. 10 righe)

FISICA

1. Descrivi il funzionamento di un alternatore e ricava l'espressione della fem indotta in funzione del tempo. (Max. 10 righe)
2. Enuncia il teorema di Ampère e dimostralo considerando il caso particolare di un filo rettilineo indefinitamente esteso e percorso da una corrente I.(Max. 10 righe)

SCIENZE NATURALI

1. Descrivi le due forme di inibizione reversibile enzimatica. Qual è l'importanza dell'inibizione enzimatica in una sequenza biochimica? (Max. 8 righe)
2. In un esperimento alcune piante di spinaci vengono fatte crescere alla luce ma in carenza di ADP e Pi; in un altro esperimento queste sostanze sono aggiunte ma le piante vengono fatte crescere in assenza di luce. Deduci cosa accade alle piante nei due casi (max 5 righe)

2.Simulazione di Seconda Prova

Non è possibile allegare il testo poiché verrà somministrata in data 16 maggio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE IN USO

1. Griglia di valutazione per la Prima Prova Scritta (Italiano)

ESAMI DI STATO- ANNO SCOLASTICO _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

CANDIDATO:..... CLASSE: QUINTA sez.:

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova Scritta (Matematica)

ESAMI DI STATO- ANNO SCOLASTICO _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

CANDIDATO:..... CLASSE: QUINTA sez.:

INDICATORE	Punteggio di riferimento	Punteggio proposto
Conoscenza e completezza degli argomenti e delle procedure	0-3	
Giustificazione delle procedure applicate ed efficacia dell'argomentazione	0-3	
Utilizzo appropriato del linguaggio specifico	0-1	
Coerenza grafico-analitica	1-2	
Correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo	0-4	
Individuazione delle procedure risolutive più appropriate ed efficaci	0-2	
TOTALE	1-15	

PROBLEMA: (1) (2) QUESITI: (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10)

3. Griglia di valutazione per la Terza Prova Scritta

ESAMI DI STATO- ANNO SCOLASTICO _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:..... CLASSE: QUINTA sez.:

3^ PROVA SCRITTA			
Indicatori	Banda di oscillazione	Livello di sufficienza	Punteggio assegnato
Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale; correttezza dei calcoli	1-4	3	
Conoscenza dei contenuti e padronanza degli strumenti	1-5	3	
Comprensione dei testi, dei quesiti e dei problemi proposti	1-3	2	
Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione	1-3	2	
Totale			

H. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Attività svolte nel corso della classe quarta e quinta:

Tipo di Azienda / Ente	Numero Partecipanti
IIS Beretta: Formazione obbligatoria per la sicurezza (4 ore)	Tutta la classe
Enti culturali	24 studenti
Aziende private	7 studenti
Scuola primaria	4 studenti

In sede di scrutinio di ammissione all'esame verrà allegato al verbale il prospetto dettagliato (azienda/ente, date e ore) relativo alle attività svolte da ciascun studente.

I. ATTIVITA' CLIL

Disciplina non linguistica adottata: INFORMATICA

Attività e percorsi svolti:

History of the Internet

The ISO/OSI model

Physical layer: Meaning of bandwidth; the most common wired and wireless communication mediums (twisted pair, optical fiber, communication with electromagnetic waves)

Network layer: ip protocol, static routing, dynamic routing (link-state and distance-vector algorithms)

Transport layer: meaning of port and socket. TCP protocol.

Application layer: Cryptography, symmetric-key cryptography, asymmetric key cryptography. Digital signature.

Metodologie e Strumenti impiegati

Dispense fornite dall'insegnante in inglese; lezioni dialogate in inglese

Esiti di apprendimento raggiunti, Strumenti, Criteri di Valutazione

La parte delle verifiche riguardante il modulo CLIL presentava sempre domande aperte in inglese: l'allievo poteva rispondere o in italiano o in inglese. Qualora avesse risposto in modo chiaro e corretto in inglese l'allievo riceveva un incremento positivo nella valutazione. In generale l'esperienza ha dato buoni risultati. Meno frequenti sono state le verifiche orali in inglese, soprattutto a causa della scarsità del tempo a disposizione (2 ore a settimana).

I Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Italiano, Storia	VINCENZO GATTI	
Filosofia	ANNAMARIA GIUGNI	
Inglese	FLAVIA ZAPPA	
Scienze Naturali	ALESSANDRA ZANARDELLI	
Matematica	VERONICA BELLERI	
Fisica	CLAUDIA BERTELLI	
Informatica	MARIA PANTEGHINI	
Disegno e Storia dell'Arte	BEATRICE SALERI	
Scienze Motorie e Sportive	ENRICO RIZZOTTO	
IRC	TOMMASO TURRI	

GARDONE V.T., 15 MAGGIO 2017